



CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI A N. 16 POSTI NEL PROFILO DI ASSISTENTE AMMINISTRATIVO - AREA DEGLI ISTRUTTORI, RISERVATO ESCLUSIVAMENTE AI SOGGETTI DISABILI DI CUI ALL'ART.1 DELLA LEGGE 68/99, ISCRITTI NEGLI APPOSITI ELENCHI DI CUI ALL'ART. 8 DELLA MEDESIMA LEGGE IN POSSESSO DELLO STATO DI DISOCCUPAZIONE

Premessa

Il presente procedimento selettivo è previsto nell'ambito della pianificazione triennale dei fabbisogni di personale 2025-2027 di Agenzia Piemonte Lavoro, in considerazione degli obblighi assunzionali in favore dei disabili previsti dalla L. 68/1999 e s.m.i. e della necessità di copertura delle relative quote di riserva.

L'avvio del procedimento concorsuale è stato comunicato ai sensi dell'articolo 34 bis del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i..

Alla data del 31.12.2024 in Agenzia Piemonte Lavoro il differenziale di genere per l'Area degli Istruttori risultava superiore al 30%; si applica pertanto la preferenza di cui all'art. 5 comma 4 lett. o) del DPR 487/1994 e s.m.i. in favore del genere maschile.

Numero dei posti – Profilo professionale

È indetto un concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di 16 unità di personale con il profilo professionale di Assistente Amministrativo - Area degli Istruttori, riservato esclusivamente ai soggetti disabili di cui all'art.1 della Legge 68/99, iscritti negli appositi elenchi di cui all'art. 8 della medesima legge in possesso dello stato di disoccupazione

Il presente procedimento selettivo è previsto nell'ambito della pianificazione triennale dei fabbisogni di personale 2025-2027 di Agenzia Piemonte Lavoro ed è disciplinato dalle disposizioni del vigente Regolamento per l'accesso all'impiego, nonché dalla vigente normativa e dalle disposizioni del presente bando.

Ai sensi dell'art. 57 del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e del Decreto Legislativo 11.04.2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", ai candidati di entrambi i sessi è garantita pari opportunità per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Il concorso indetto da Agenzia Piemonte Lavoro – ente strumentale della Regione Piemonte cui compete il coordinamento della rete dei servizi pubblici per il lavoro regionale (Centri per l'Impiego) – comporta l'assegnazione dei posti oggetto di selezione sia alle 3 sedi nella città di Torino sia ai Centri per l'Impiego distribuiti in ciascuna delle province piemontesi, al fine di assicurare l'omogenea distribuzione delle assunzioni su tutto il territorio, valutando altresì le eventuali esigenze di conciliazione segnalate dai candidati.

Di seguito si riporta la distribuzione dei Cpi e delle relative sedi decentrate a livello provinciale:

PROVINCIA DI ALESSANDRIA	Cpi Alessandria
	Cpi Acqui Terme (Sede decentrata: Ovada)
	Cpi Casale Monferrato
	Cpi Novi Ligure
	Cpi Tortona
PROVINCIA DI ASTI	Cpi Asti (Sedi decentrate: Villanova – Canelli – Nizza Monferrato)
PROVINCIA DI BIELLA	Cpi Biella
PROVINCIA DI CUNEO	Cpi Cuneo
	Cpi Alba (Sede decentrata: Bra)
	Cpi Fossano (Sede decentrata: Savigliano)
	Cpi Mondovì
	Cpi Saluzzo
PROVINCIA DI NOVARA	Cpi Novara
	Cpi Borgomanero
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO	Cpi Torino – Via Avogadro 30
	Cpi Torino Nord – Via Bologna 153
	Cpi Torino Sud – Via Castalgomberto 75
	Cpi Chieri
	Cpi Chivasso
	Cpi Cirié
	Cpi Cuorgné
	Cpi Ivrea
	Cpi Moncalieri (Sede decentrata: Carmagnola)

	Cpi Orbassano - (Sede decentrata: Beinasco)
	Cpi Pinerolo
	Cpi Rivoli
	Cpi Settimo Torinese
	Cpi Susa
	Cpi Venaria Reale
PROVINCIA VERBANO CUSIO OSSOLA	Cpi Omegna (Sedi decentrate: Domodossola - Verbania)
PROVINCIA DI VERCELLI	Cpi Vercelli
	Cpi Borgosesia

L'Amministrazione si riserva la possibilità di utilizzare la graduatoria di merito per soddisfare future ed eventuali esigenze, anche di carattere temporaneo.

La partecipazione al concorso obbliga i candidati all'accettazione delle disposizioni del presente bando. Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente avviso, trova applicazione la normativa statale, regionale e regolamentare vigente in materia.

Agenzia Piemonte Lavoro si riserva il diritto insindacabile, senza che i concorrenti possano avanzare obiezioni o vantare diritti di sorta, di prorogare la scadenza del concorso, di riaprirlo ovvero di revocarlo.

Nel corso della presente procedura Agenzia Piemonte Lavoro potrà avvalersi di sistemi automatizzati, nonché di supporti esterni specializzati per la redazione, la somministrazione e la correzione dei risultati delle prove scritte.

Le persone, nel rispetto dei livelli di responsabilità e autonomia previsti dal CCNL per l'Area professionale di appartenenza, svolgeranno le seguenti attività principali:

- svolgere attività istruttoria completa o parziale di procedimenti amministrativi;
- partecipare alla realizzazione dei processi di amministrazione, verifica e controllo amministrativo garantendo assistenza e supporto tecnico all'utenza interna ed esterna, al fine di assicurare la rispondenza dell'azione amministrativa ai dettami normativi e regolamentari e favorire il processo di armonizzazione e semplificazione amministrativa

- supportare la comunicazione con gli utenti interni e/o esterni, predisponendo documenti e rispondendo a richieste di informazioni;
- fornire supporto agli utenti anche attraverso sportelli virtuali e strumenti digitali dedicati;
- collaborare con Servizi e Centri dell’Agenzia per garantire un servizio efficiente e integrato;
- gestire le pratiche amministrative, con l’utilizzo di software gestionali e sistemi di help desk o di ticketing;
- aggiornare e consultare banche dati e archivi digitali in conformità con le procedure interne;
- applicare la normativa relativa alla privacy e al trattamento dei dati personali;
- supportare il processo di miglioramento dei servizi all’utenza.

Si richiedono le seguenti conoscenze e competenze:

1 - CONOSCENZE E COMPETENZE TECNICHE

- conoscenza della disciplina del procedimento amministrativo, dei provvedimenti amministrativi e dell’accesso agli atti (L. 241/90 e s.m.i);
- conoscenza di base della normativa in materia di pubblico impiego, contratti di lavoro pubblici, performance, trattamento giuridico ed economico del personale degli enti locali, procedimenti disciplinari, sicurezza del lavoro;
- conoscenza dello strumento dello “sportello virtuale” nell’ambito delle Pubbliche Amministrazioni;
- conoscenza di base di archiviazione digitale e gestione documentale;
- conoscenza di base della normativa in materia di Trasparenza, Anticorruzione e Privacy.
- capacità di redigere atti e documenti amministrativi e comunicazioni istituzionali in modo chiaro e strutturato.

È richiesta, inoltre, la conoscenza della lingua inglese, del pacchetto Microsoft Office, con particolare riferimento ai programmi Word ed Excel, della posta elettronica, di Internet, nonché le competenze digitali di livello avanzato, così come declinate nel Syllabus “Competenze digitali per la PA”.

2 – COMPETENZE TRASVERSALI

- Orientamento al servizio: riconoscere le esigenze degli utenti interni ed esterni e adoperarsi per rispondervi al meglio.
- Comunicazione: comunicare in modo chiaro ed efficace, adattando lo stile ai diversi contesti ed interlocutori.
- Collaborazione: contribuire attivamente al raggiungimento di un risultato comune.

- **Affidabilità:** portare avanti il lavoro seguendo le procedure e tenendo fede agli impegni presi nell'interesse dell'amministrazione.

Art. 2

Requisiti di ammissione

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana (gli italiani non appartenenti alla Repubblica sono equiparati ai cittadini italiani), cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

2) essere in possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale o titolo equiparato.

I candidati che sono in possesso del titolo di ammissione conseguito all'estero sono ammessi a partecipare alla presente procedura di concorso con riserva. Il Dipartimento della Funzione Pubblica conclude il procedimento di riconoscimento solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'Università e della Ricerca ovvero al Ministero dell'Istruzione e del Merito. L'esito negativo del procedimento di equivalenza comporterà l'impossibilità di stipulare il contratto di lavoro e l'immediata decadenza dalla graduatoria di merito.

Per i candidati che hanno effettuato richiesta o sono già in possesso della dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia, con attribuzione di valore legale e rilascio del conseguente titolo di studio italiano, oppure a cui sia stata riconosciuta, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001, l'equivalenza rispetto al titolo di studio richiesto dal presente bando, è possibile indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza/equivalenza ovvero il protocollo e la data di avvio del procedimento per ottenerlo nell'apposita sezione della domanda di partecipazione.

Il candidato è comunque ammesso alla selezione con riserva qualora alla data di espletamento del concorso il provvedimento di equipollenza/equivalenza non sia stato ancora emesso.

Si evidenzia che non possono essere allegate semplici Dichiarazioni di Valore.

3) Appartenenza alle categorie dei soggetti disabili di cui all'art. 1 della Legge 68/1999 e s.m.i. con il riconoscimento di una delle seguenti disabilità:

a) invalidità civile non inferiore al 46%;

b) invalidità da infortunio sul lavoro non inferiore al 34%;

c) invalidità di guerra, civile di guerra, per servizio con minorazioni ascritte dalla prima all'ottava categoria;

d) essere non vedenti o sordomuti ai sensi della legge 27 maggio 1970, n. 382 e legge 26 maggio 1970, n. 381;

4) Iscrizione negli appositi elenchi di cui all'art.8 della legge n.68/99 presso qualsiasi Centro per l'impiego, al momento della scadenza del bando e dell'eventuale assunzione. Tale requisito sarà oggetto di verifica da parte di dell'Amministrazione che procede all'assunzione. I candidati appartenenti alle categorie di cui all'art. 1 della Legge 68/1999 e smi che non risulteranno essere iscritti negli elenchi di cui all'art. 8 della medesima legge, sia alla scadenza del presente bando sia al momento dell'assunzione, verranno esclusi dalla partecipazione alla procedura concorsuale o decadranno dalla graduatoria. Il candidato deve specificare in quale centro per l'impiego ha effettuato l'iscrizione negli elenchi di cui all'art. 8 della L. 68/1999 e smi.

5) Godimento dei diritti civili e politici (anche negli Stati di appartenenza o di provenienza per i cittadini non italiani).

6) Età non inferiore agli anni 18 e non superiore all'età prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo.

7) Idoneità fisica allo specifico impiego, ove richiesta per lo svolgimento della prestazione. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente.

8) Non aver riportato condanne penali, con sentenza passata in giudicato, per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione.

9) Non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, né essere stati licenziati per motivi disciplinari, né destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero con mezzi fraudolenti.

I cittadini stranieri, così come individuati al punto 1, oltre ai requisiti di ammissione sopra indicati devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva, nonché all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato durante o anche successivamente allo svolgimento della procedura selettiva, comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

Non possono essere ammessi alla selezione, ai sensi dell'art. 2, comma 7, del D.P.R. n. 487/1994 e smi, coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione.

Si segnala che ai sensi dell'art. 55-quater del D.Lgs. n.165/2001 e smi le falsità documentali o dichiarative commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro ovvero di progressioni di carriera comportano il licenziamento senza preavviso.

I/Le candidati/e sono ammessi/e al concorso con riserva. L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con proprio provvedimento motivato, anche successivamente allo svolgimento delle prove d'esame, l'esclusione dal concorso stesso. L'esclusione verrà comunicata direttamente all'interessato

Art. 3

Presentazione delle domande – Termini e modalità

1. Le persone interessate a partecipare al presente concorso devono inviare la propria candidatura **esclusivamente attraverso il Portale unico del reclutamento (InPA)** di cui all'art. 35-ter del D.Lgs. 165/2001 predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica, di cui al seguente link: <https://www.inpa.gov.it/>.

2. La procedura di invio delle candidature sarà attiva dal giorno 7 novembre 2025 e terminerà in modo automatico alle ore 12,00 del giorno 9 dicembre 2025. Dopo tale termine il sistema non consentirà di presentare le domande non perfezionate o in corso di invio.

3. La registrazione al Portale Unico del Reclutamento, ai sensi dell'art. 35 – ter del D.lgs. 165/2001, è gratuita e può essere effettuata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione di cui all'articolo 64, commi 2- quater e 2nonies, del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.lgs.82/2005).

L'iscrizione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento UE 2016/679 e del codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al D.lgs. 196/2003.

Per accedere alla presentazione della domanda deve essere osservata la seguente procedura:

- cliccare sul link <https://www.inpa.gov.it/> per accedere alla piattaforma InPa;
- accedere alla piattaforma tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), oppure Carta d'Identità Elettronica (CIE) oppure Carta Nazionale dei Servizi (CNS) secondo quanto previsto all'art. 64, commi 2-quater e 2-nonies, del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. o eIDAS;
- compilare tutti i campi previsti dal format di candidatura online sul Portale, anche ai fini dell'elaborazione del curriculum e quindi inviare la candidatura tramite lo stesso Portale.

All'atto della registrazione al Portale l'interessato potrà inserire le proprie informazioni curriculari nelle sezioni specifiche presenti nella domanda telematica, ed inviare la propria candidatura, completa di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione

ai sensi dell'articolo 46 del Testo Unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, indicando obbligatoriamente un indirizzo email e/o PEC ed un recapito telefonico. Verranno prese in considerazione dall'Amministrazione solo le domande di partecipazione "concluse" e "inviate" mediante la procedura online entro il termine di scadenza. Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente, non "concluse" e non "inviate" non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione. A tal fine, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni dell'applicativo, è necessario inviare la domanda mediante l'opzione "Conferma e Invia" della sezione "Verifica e Invio".

La data della presentazione della propria candidatura è attestata da apposita ricevuta sul Portale InPA. Allo scadere del termine ultimo per la presentazione delle istanze non è più possibile accedere alla procedura di candidatura o procedere all'invio della candidatura stessa.

Il termine di presentazione delle domande è perentorio e, pertanto, non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine utile per l'invio delle domande o con modalità diverse da quelle indicate.

La compilazione e l'invio della domanda potranno essere effettuati tutti i giorni, compresi quelli festivi, ed in qualsiasi ora del giorno (24 ore su 24).

La domanda può essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nell'area personale, dando la possibilità di modificare, integrare e completare la compilazione della domanda anche successivamente, entro la data di scadenza del bando.

In caso di modifica o di integrazione della domanda di partecipazione prima della scadenza del presente bando, verrà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Non sono ammessi a partecipare al concorso i candidati le cui domande siano state redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle sopra indicate. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.

4. Al completamento dell'iscrizione, la procedura telematica invierà, all'indirizzo email indicato, il riepilogo della domanda sottoscritta in formato pdf, valevole come ricevuta di iscrizione, contenente un codice candidatura alfanumerico, riconducibile esclusivamente al candidato. Il codice candidatura sarà utilizzato per le comunicazioni e convocazioni che avverranno attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente e sulla piattaforma InPA

5. In caso di accertato malfunzionamento parziale o totale del Portale "InPA", attestato da apposito avviso pubblicato sul medesimo Portale, tale da impedire ai candidati l'utilizzo dello stesso per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione sarà prorogato per un tempo corrispondente alla durata del malfunzionamento.

6. Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line i candidati devono utilizzare, previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza presente sul portale "InPA".

L'Ente garantisce assistenza tramite la mail procedureselettive@agenziapiemontelavoro.it.

7. Per la partecipazione alla procedura è previsto il versamento della tassa di concorso di € 10,00, da effettuarsi entro il termine previsto per la presentazione delle domande di ammissione, tramite sistema Pago PA, seguendo le istruzioni presenti sul Portale del Reclutamento "InPA". Il contributo di partecipazione non è rimborsabile, anche in caso di annullamento della procedura per sopravvenuto pubblico interesse.

8. Ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione e le informazioni contenute nel curriculum vitae sono rilasciate sotto la personale responsabilità di chi le ha formulate e hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione e di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà. L'Amministrazione si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate, anche successivamente alla formazione della graduatoria. Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale e la decadenza dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base di una dichiarazione non veritiera.

L'Ente non si assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dall'inesatta esecuzione della procedura sul portale o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'Amministrazione non è responsabile in caso di smarrimento o di mancato recapito delle comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dal candidato circa il proprio recapito di posta elettronica o PEC, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del già menzionato recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

9. Il presente concorso è interamente riservato ai soggetti appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 1 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 e s.m.i., iscritti negli appositi elenchi del collocamento mirato. In considerazione della natura interamente riservata della procedura, non trovano applicazione ulteriori riserve di posti previste da altre disposizioni normative, quali quelle in favore dei volontari delle Forze Armate di cui all'art. 1014 e all'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, o in favore degli operatori volontari del Servizio Civile Universale di cui all'art. 18 del D.Lgs. 6 marzo 2017, n. 40, in quanto le relative frazioni di riserva risultano assorbite dalla riserva integrale a favore dei soggetti disabili.

Art. 4

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda di partecipazione, il/la candidato/a deve dichiarare sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i. per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

1) nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, numero telefonico, indirizzo di posta elettronica e/o PEC personale o presso cui potranno essere inviate eventuali comunicazioni

inerenti alla procedura in oggetto, con l'impegno a comunicare all'Amministrazione ogni variazione dei dati e delle informazioni rese;

2) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea, o di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino di Paese terzo titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

3) se cittadina/o italiana/o, il comune nelle cui liste elettorali è iscritta/o, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime, se cittadina/o straniera/o di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi. I candidati con cittadinanza diversa da quella italiana debbono dichiarare altresì di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

4) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate (la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso) ed i procedimenti penali pendenti. La sussistenza di una pregressa condanna penale non è di per sé causa ostativa all'assunzione, a meno che si tratti di condanna per un reato che impedisca la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione perché da esso deriva l'interdizione dai pubblici uffici, o l'incapacità di contrarre con la P.A., o l'estinzione del rapporto di impiego (artt. 28, 29, 32-ter, 32-quater, 32-quinquies Cod. Pen., artt. 3, 4, 5, L. 27 marzo 2001, n. 97). Negli altri casi, sarà cura dell'Amministrazione accertare autonomamente la gravità dei fatti penalmente rilevanti compiuti dall'interessato, ai fini dell'accesso al pubblico impiego. Tale controllo è effettuato con lo scopo di accertare la sussistenza dell'elemento fiduciario che costituisce il presupposto fondamentale del rapporto tra datore di lavoro e lavoratore, nonché ai fini della valutazione dell'esistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività di pubblico impiegato;

5) di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

6) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, punto 2), del presente bando;

7) di appartenere alle categorie dei soggetti disabili di cui all'art. 1 della Legge 68/99 e s.m.i, ed essere iscritto presso qualsiasi Centro per l'impiego, negli appositi elenchi di cui all'art. 8 della medesima legge in possesso dello stato di disoccupazione;

8) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale la selezione si riferisce;

9) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

10) il possesso di eventuali titoli di preferenza, a parità di valutazione, previsti dal D.P.R. 487/1994 e smi ed elencati nel successivo art. 10. **Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;**

11) **la propria disponibilità in caso di assunzione a raggiungere qualsiasi sede di servizio gli venga assegnata;**

12) il recapito eletto ai fini della partecipazione al concorso. La variazione dei recapiti telematici dichiarati deve essere comunicata tempestivamente all'Amministrazione che si riterrà autorizzata ad inviare eventuali comunicazioni relative al concorso all'indirizzo mail o PEC dichiarato dal candidato nella domanda;

13) Il/la candidato/a, nella stessa domanda di partecipazione, in relazione alla propria disabilità o DSA, dovrà specificare l'ausilio necessario per lo svolgimento della prova selettiva, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi (art. 20 della legge 05.02.1992, n. 104 e Legge 08.10.2010, n.170), **allegando apposita certificazione medica alla domanda online;**

14) eventuale dichiarazione del possesso di una diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA). Esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La documentazione deve essere allegata alla domanda di partecipazione. La Commissione giudicatrice, a proprio insindacabile giudizio, sulla scorta della documentazione esibita dal candidato con DSA, determinerà le misure per assicurare nella prova scritta del concorso la possibilità di sostituire tale prova con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della medesima prova, nell'ambito delle modalità individuate dal decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Ministro per le Disabilità del 12.11.2021;

15) l'autorizzazione al trattamento dei propri dati personali e sensibili, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR), finalizzata agli adempimenti connessi con il presente procedimento;

16) la presa visione e accettazione incondizionata delle disposizioni previste dal presente bando di concorso.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese dai candidati.

Art. 5

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione alla selezione il/la candidato/a deve allegare i seguenti documenti in formato pdf:

- *(qualora si trovino nella relativa condizione)* documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, per i candidati e le candidate disabili o con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), al fine di fruire dello strumento compensativo o dei tempi aggiuntivi necessari, pena la non fruizione dei relativi benefici;
- *(solo in caso di titolo di studio conseguito all'estero)* provvedimento di equipollenza/equivalenza se dichiarato nella sezione "Titoli di studio e abilitazioni professionali".

Art. 6

Adempimenti obbligatori dei candidati a pena di esclusione

In caso di mancanza di talune delle dichiarazioni di cui agli articoli precedenti, questa Amministrazione provvederà, ove possibile, alla loro regolarizzazione, con esclusione delle seguenti tipologie di irregolarità, che determineranno l'esclusione automatica dalla procedura selettiva:

- 1) mancanza anche di uno solo tra i requisiti di accesso alla procedura concorsuale, indicati all'art. 2 del bando;
- 2) mancato rispetto dei termini o della modalità di invio dell'istanza di partecipazione diverse da quelle indicate all'art. 3;

Art. 7

Commissione giudicatrice

La commissione esaminatrice del concorso, compresi gli eventuali membri supplenti, sarà nominata con provvedimento del Dirigente del Settore Gestione Risorse Umane e Finanziarie ai sensi dell'art. 18 del vigente Regolamento per l'accesso agli impieghi di Agenzia Piemonte Lavoro.

La Commissione potrà essere integrata da un professionista esperto in psicologia del lavoro o risorse umane, al fine di valutare le competenze trasversali dei candidati rispetto al ruolo da ricoprire, nonché da uno o più componenti esperti per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e delle conoscenze informatiche.

I componenti della Commissione esaminatrice possono partecipare alle riunioni ed effettuare la correzione delle prove scritte anche da remoto.

Art. 8

Programma d'esame

Gli esami consisteranno in una prova scritta, che sarà svolta tramite l'ausilio di strumenti informatici, ed una prova orale.

Tali prove sono volte a verificare le conoscenze, le capacità tecnico professionali, le attitudini e le motivazioni del candidato allo svolgimento delle attività previste dal profilo ricercato.

A tale scopo l'amministrazione potrà avvalersi di società, enti o proprie articolazioni organizzative dotate di adeguata specializzazione.

PROVA SCRITTA

La prova scritta, anche a contenuto teorico pratico, potrà consistere nella soluzione di domande a risposta chiusa su scelta multipla e/o nello svolgimento di un elaborato e/o in una serie di quesiti ai quali dovrà essere data una risposta sintetica, e avrà ad oggetto l'accertamento della conoscenza di uno o più dei seguenti argomenti:

- disciplina del procedimento amministrativo, provvedimenti amministrativi e accesso agli atti (L. 241/90 e s.m.i);
- normativa in materia di pubblico impiego, contratti di lavoro pubblici, performance, trattamento giuridico ed economico del personale degli enti locali, procedimenti disciplinari, sicurezza del lavoro;
- normativa in materia di Trasparenza, Anticorruzione e Privacy;

Per la prova scritta i candidati non potranno consultare libri, periodici, giornali, quotidiani ed altre pubblicazioni di alcun tipo, né utilizzare a tal fine apparecchiature elettroniche (computer, cellulari, palmari, ecc.), pena l'immediata esclusione dal concorso.

Durante lo svolgimento della prova scritta i candidati non potranno comunicare fra di loro o con l'esterno in alcun modo, pena l'immediata esclusione dal concorso.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

PROVA ORALE

La prova orale verterà sugli argomenti della prova scritta nonché sulla conoscenza dello strumento dello "sportello virtuale" nell'ambito delle Pubbliche Amministrazioni, sulla capacità di comunicare in modo istituzionale, chiaro e strutturato, e infine sulla conoscenza di base di archiviazione digitale e gestione documentale.

Nel corso della prova orale verrà accertata la conoscenza della lingua inglese e delle applicazioni informatiche più diffuse, con particolare riferimento al pacchetto Office.

Infine, concorrerà alla valutazione della prova orale l'accertamento degli aspetti motivazionali e attitudinali connessi con le attività riferite al ruolo da ricoprire. Particolare attenzione sarà prestata alla valutazione delle capacità del candidato di collegare gli aspetti teorici con la soluzione di casi pratici.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la Commissione predisporrà e renderà pubblico l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato e pubblicato in forma anonima sulla pagina web del concorso.

La prova orale si intenderà superata con una votazione complessiva di almeno 21/30.

Il punteggio finale sarà dato dalla somma della votazione conseguita nella prova scritta e quella conseguita nella prova orale.

Per essere ammessi a sostenere sia la prova scritta che quella orale i candidati dovranno presentarsi nella sede di esame muniti del documento di riconoscimento in corso di validità.

Art. 9

Diario delle prove

Sul Portale Inpa sarà pubblicato il diario della prova scritta e della prova orale o un eventuale rinvio dovuto a motivi organizzativi, nel rispetto dei termini di convocazione previsti dalla normativa vigente.

Tale avviso avrà valore di notifica per tutti i candidati partecipanti al concorso, senza bisogno di ulteriore comunicazione.

Agenzia Piemonte Lavoro assicura la partecipazione alle prove concorsuali, mediante specifiche misure di carattere organizzativo ai sensi dell'art. 7, comma 7 del DPR 487/1994 come modificato dal D.P.R. 82/2023, alle candidate in stato di gravidanza o allattamento. Le candidate in gravidanza o in allattamento devono inviare all'indirizzo procedureselettive@agenziapiemontelavoro.it entro un termine massimo di 10 giorni prima dello svolgimento delle prove, la richiesta e la documentazione inerente lo stato di gravidanza o di allattamento, con le relative dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, accompagnate dalla copia fotostatica non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Per tutte le candidate che hanno presentato regolare documentazione attestante lo stato di gravidanza, qualora si trovino in condizioni tali da non poter svolgere la prova nell'orario indicato, previa comunicazione, potranno richiedere un anticipo o un posticipo della stessa nell'arco della medesima giornata. Sarà garantita la priorità negli ingressi e nelle uscite, insieme a postazioni riservate che offriranno un accesso immediato ai servizi igienici. Inoltre, le candidate potranno richiedere l'accesso con i propri specifici ausili, previa comunicazione, e avranno la possibilità di essere accompagnate da personale medico o paramedico, se necessario. Inoltre, ove necessario, sarà garantita la presenza di ambulanze e/o personale sanitario a carico dell'Amministrazione.

Per le donne in stato di allattamento saranno garantiti spazi dedicati e sarà consentita la presenza di un accompagnatore che dovrà presentare un documento di riconoscimento all'ingresso. Qualora la

candidata dovesse avere esigenza di allattare il proprio figlio, potrà essere previsto un tempo di recupero della prova fino ad un massimo di 15 minuti.

La mancata trasmissione della documentazione dello stato di gravidanza o di allattamento esonera l'Amministrazione da eventuali responsabilità in merito alla mancata predisposizione degli stessi in sede di prove selettive

I/Le candidati/e ai/alle quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti/e a presentarsi, senza alcun preavviso, nei giorni e nell'ora che verranno comunicati.

L'assenza del/la candidato/a alle prove sarà considerata come rinuncia alla selezione, qualunque ne sia la causa.

La durata della prova ed i criteri di valutazione della stessa saranno determinati dalla Commissione esaminatrice.

Tutti/e i/le candidati/e sono ammessi/e al concorso con riserva. L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con proprio provvedimento motivato, anche successivamente allo svolgimento delle prove d'esame, l'esclusione dal concorso stesso per difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione verrà comunicata direttamente all'interessato/a.

Art. 10

Preferenze a parità di valutazione

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 487/1994 e s.m.i., a parità di merito i titoli di preferenza sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti della professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da Sars Cov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero dei figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuti rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;

i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;

o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre;

p) minore età anagrafica.

Si rammenta che tali titoli **devono obbligatoriamente essere indicati in domanda perché già posseduti** alla data di scadenza del presente bando.

I candidati che supereranno la prova orale dovranno far pervenire, entro il termine perentorio di 10 giorni lavorativi decorrenti dal giorno successivo a quello di cui hanno sostenuto la prova orale, mediante invio di e-mail all'indirizzo procedureselective@agenziapiemontelavoro.it, tutti gli elementi che possano consentire a questa Amministrazione di reperire le informazioni o i dati già dichiarati in domanda relativi al possesso dei titoli di preferenza.

Art. 11

Formazione ed approvazione della graduatoria Applicazione delle preferenze a parità di valutazione

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascun candidato e, a parità di punti, delle preferenze previste nel precedente articolo 10.

Sono dichiarati/e vincitori/trici del concorso, i/le candidati/e utilmente collocati/e nella graduatoria di merito nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso.

La graduatoria finale di merito è approvata con provvedimento del Dirigente del Settore Gestione Risorse Umane e Finanziarie, è immediatamente efficace e la sua durata sarà quella prevista dalla normativa vigente.

La graduatoria finale sarà pubblicata contestualmente sul Portale del Reclutamento – inPA www.InPA.gov.it e sul sito web di Agenzia Piemonte Lavoro – www.agenziapiemontelavoro.it – nella sezione Amministrazione Trasparente. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria potrà essere utilizzata per eventuali, future esigenze anche di carattere temporaneo. Non si rilasciano dichiarazioni di idoneità al concorso.

Art. 12

Assunzione in servizio

Il/la candidato/a dichiarato vincitore/trice verrà contattato nell'ordine di graduatoria per gli adempimenti preliminari alla firma del contratto individuale di lavoro, comprendenti anche la visita medica preassuntiva, ed invitato/a a stipulare, ai sensi del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del Comparto Funzioni Locali, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

La mancata risposta entro i termini contenuti nella comunicazione sarà considerata a tutti gli effetti come rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato e comporterà la decadenza del candidato dalla graduatoria. La formale rinuncia del vincitore all'assunzione a tempo indeterminato comporterà la decadenza dalla graduatoria, con scorrimento della stessa.

Agenzia Piemonte Lavoro non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi tecnici o informatici o fatti comunque imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Prima di procedere all'assunzione l'Amministrazione procederà alla verifica del possesso dei requisiti di cui all'articolo 2 del presente bando di concorso, inclusi i seguenti: iscrizione nelle liste del collocamento mirato, possesso dello stato di disoccupazione, permanenza dello stato invalidante e compatibilità alle mansioni lavorative afferenti al profilo professionale richiesto dal bando di concorso.

Qualora la documentazione comprovante la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso non venga fornita all'Amministrazione da parte dei soggetti titolari delle informazioni, la stessa dovrà essere prodotta direttamente dall'interessato, entro il termine che gli verrà comunicato.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emerga la non veridicità di quanto dichiarato dal candidato, si provvederà all'esclusione del medesimo dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso, o a rettificare la sua posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza valutati; nel caso in cui sia stato già sottoscritto il contratto di lavoro, il dichiarante decade dall'impiego. Nel caso di dichiarazioni mendaci, gli eventuali reati saranno penalmente perseguiti ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi di comparto, dal contratto collettivo integrativo di lavoro vigente per il personale di Agenzia Piemonte Lavoro e dalle disposizioni di legge e dalle normative nazionali e comunitarie. È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

I/Le nuovi/e assunti/e saranno inquadrati/e nell'Area degli Istruttori e sarà corrisposto il trattamento economico spettante a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio che, comunque, deve avvenire entro i 30 giorni successivi alla data di ricevimento della comunicazione di nomina, a pena di decadenza dei diritti conseguiti.

Il periodo di prova ha la durata di sei mesi. Decorso tale periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

La scelta della sede di destinazione del dipendente assunto ricade, nell'alveo delle sedi di lavoro di Agenzia Piemonte Lavoro indicate al precedente art.1, nell'insindacabile valutazione del Dirigente del Settore Gestione Risorse Umane e Finanziarie, in considerazione delle esigenze organizzative e di fabbisogno del personale dell'Agenzia.

I/Le vincitori/trici hanno l'obbligo di permanenza di 5 anni nella sede di prima assegnazione, salvo differenti esigenze dell'amministrazione stessa.

Il vincitore deve dichiarare, al momento dell'inizio del rapporto di lavoro, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e smi.

Art. 13

Responsabile del procedimento e informativa trattamento dei dati personali

Agenzia Piemonte Lavoro, in qualità di titolare del trattamento, tratta i dati personali relativi al presente bando nel rispetto dei principi sanciti dal Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito anche "GDPR"), dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. (di seguito anche "Codice Privacy"), dalle altre disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali, e fornisce agli interessati le informazioni di seguito riportate.

Le ulteriori informazioni relative al trattamento dei dati personali effettuato mediante il Portale "inPA" sono accessibili sul sito web del Portale al link "Privacy Policy".

Titolare del trattamento: Agenzia Piemonte Lavoro (di seguito anche "APL"), con sede in via Avogadro n. 30 - 10121 Torino. Centralino telefonico 011/2271111 PEC: apl@pec.agenziapiemontelavoro.it.

Responsabile della Protezione dei dati (RPD/DPO): APL ha nominato un Responsabile della protezione dei dati, che gli interessati possono contattare via mail all'indirizzo dedicato dpo@agenziapiemontelavoro.it o scrivendo al Responsabile per la Protezione dei Dati presso l'Agenzia Piemonte Lavoro.

Responsabili del trattamento: APL può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Il responsabile esterno nominato per la gestione dei sistemi informatici è il CSI, Consorzio per il Sistema Informativo, mail privacy@csi.it - protocollo@cert.csi.it – sede: Corso Unione Sovietica 216 – 10134 Torino.

Soggetti autorizzati al trattamento: I dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, per la tutela dei dati personali, nel rispetto dei principi di necessità, minimizzazione e pertinenza e per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono raccolti.

Finalità del trattamento: APL tratta i dati personali nei limiti di quanto ciò sia strettamente necessario allo svolgimento delle funzioni istituzionali e/o per la gestione dei procedimenti di propria competenza. È escluso il trattamento quando le finalità perseguite sono realizzabili attraverso la raccolta di dati anonimi o modalità che permettono di identificare l'interessato solo in caso di necessità. I dati sono conferiti per le finalità istituzionali previste dalla legge o autorizzate dal Garante.

Con riferimento alla presente procedura di selezione, i dati personali dell'interessato sono raccolti mediante istanza di partecipazione al procedimento concorsuale e saranno trattati esclusivamente al fine dell'espletamento delle attività connesse al bando e all'eventuale gestione del rapporto di lavoro.

Modalità di trattamento: I dati vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali attraverso procedure adeguate a garantire la sicurezza e la riservatezza e la disponibilità degli stessi. Nel caso in cui i dati personali dell'interessato non siano raccolti direttamente presso il Titolare, si procederà ai sensi dell'art 14, paragrafo 2, lettera g) del Regolamento, informando che non sono posti in essere processi decisionali automatizzati, compresa la profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4.

Base giuridica: La base giuridica del trattamento è rappresentata dal diritto dell'Unione Europea e dalle singole leggi dell'ordinamento italiano in materia di attività finalizzata all'esecuzione di compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri ed in particolare è costituita dall'art. 6 par. 1, lettere c) ed e) e dagli artt. 9 e 10 del GDPR, articoli 35 e 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, articolo 2 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione adottato il 3 novembre 2023.

Natura del conferimento: Il conferimento dei dati personali da parte dell'interessato è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornirli comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione al concorso, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla presente procedura.

Tipologia di dati trattati: I dati oggetto di trattamento sono costituiti da:

- 1) dati identificativi e di contatto: cognome e nome, residenza/domicilio, data e luogo di nascita, codice fiscale, contatti telefonici e indirizzo di posta elettronica e PEC, Identificativo online (username, password, ID, altro);
- 2) dati relativi alla formazione professionale e lavorativa (ad es. curriculum vitae; titoli di studio; dati relativi alle carriere precedenti);
- 3) eventuali (solo se strettamente necessari) dati appartenenti a categorie particolari ex art. 9 del GDPR contenuti nella documentazione trasmessa;
- 4) eventuali (solo se strettamente necessari) dati personali relativi a condanne penali e reati ex art. 10 del GDPR.

Operazioni eseguite: Tra quelle di cui all'art. 4, p.to 2, del GDPR si eseguono ad esempio: raccolta, registrazione, consultazione, uso, raffronto.

Ambito di comunicazione: I dati personali dell'interessato potranno essere comunicati, con tale termine intendendosi il darne conoscenza ad uno o più soggetti determinati quali altre pubbliche amministrazioni o privati e a richiesta in caso di diritto di accesso agli atti.

In particolare, a titolo esemplificativo, i suoi dati potranno essere comunicati a:

- Membri delle Commissioni esaminatrici;
- Amministrazioni certificanti in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini del D.P.R. n. 445/2000;
- Autorità giudiziarie, su loro richiesta.

Alcuni dati potranno essere oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di APL allo scopo di assolvere agli obblighi di pubblicità e trasparenza ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013, nel rispetto dei principi di minimizzazione, necessità, pertinenza e non eccedenza e comunque nei termini e modi di legge.

Trasferimenti dei dati a un paese terzo: Non si effettuano trasferimenti in paesi extra UE dei dati raccolti. I dati personali sono conservati su server ubicati all'interno dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che il Titolare, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di utilizzare server anche ubicati extra-UE. In tal caso, il Titolare assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati extra-UE avverrà in conformità alle disposizioni di legge applicabili, previa stipula delle clausole contrattuali standard previste dalla Commissione Europea.

Periodo di conservazione: Salvo quanto previsto nell'informativa privacy del Portale "inPA", i dati verranno conservati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati e comunque non oltre 10 anni, salvo che per l'eventuale adempimento di obblighi di legge e/o amministrativi, o per scopi di difesa in giudizio e/o al fine di far valere un diritto in sede di contenzioso giudiziale/extragiudiziale e salvo l'utilizzo per periodi ulteriori dovuti a richieste delle autorità giudiziarie e di altre pubbliche autorità. Al termine di tale periodo, i dati verranno

cancellati definitivamente da ogni Data Base, anagrafica, applicativo e/o archivio cartaceo ed informatico in cui sono stati registrati e conservati.

I dati personali inerenti anagrafica e i dati inerenti graduatorie o verbali potranno essere conservati nel tempo anche per interesse storico in base agli obblighi di archiviazione imposti dalla normativa vigente (D.P.R. n. 445/2000, D.Lgs. n. 42/2004, D.P.C.M. 3 dicembre 2013).

Processo decisionale automatizzato/Profilazione: Non si effettua alcun trattamento di profilazione né si adottano processi decisionali automatizzati.

Diritti degli interessati (artt. da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679): Gli interessati hanno il diritto di ottenere da APL nei casi previsti l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento stesso. L'apposita istanza deve essere presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati all'indirizzo dedicato o scrivendo al Responsabile per la Protezione dei Dati presso l'Agenzia Piemonte Lavoro.

Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Art. 14

Disposizioni finali e rinvii

Il presente bando di concorso costituisce a tutti gli effetti "lex specialis". La dichiarazione effettuata dal candidato e contenuta nella domanda di partecipazione al concorso di presa visione e accettazione incondizionata di quanto previsto dal presente bando, comporta l'implicita accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le prescrizioni contenute nel bando stesso.

La presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale non comporta nessun diritto all'assunzione da parte del richiedente, né fa sorgere alcun obbligo per l'Amministrazione di dare corso alla copertura dei posti messi a bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, prorogare, riaprire i termini di presentazione delle domande o, eventualmente, di revocare il presente bando, di sospendere o di annullare la procedura di concorso o di non procedere all'assunzione, a suo insindacabile giudizio, quando l'interesse pubblico lo richieda in dipendenza di sopravvenute circostanze preclusive di natura normativa, contrattuale organizzativa o finanziaria, senza che il vincitore od altri concorrenti idonei possano per questo vantare diritti nei confronti di Agenzia Piemonte Lavoro.

La procedura concorsuale deve concludersi entro il termine di 180 giorni dalla data di conclusione della prova scritta.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia alla legislazione vigente in materia di concorsi pubblici ed ai Contratti collettivi nazionali del comparto Funzioni locali.

Per qualsiasi informazione di ordine tecnico, gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio Analisi dei Fabbisogni ed Acquisizione dei Talenti (e-mail: procedureselettive@agenziapiemontelavoro.it).

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il Responsabile del presente procedimento è la Dott.ssa Federica Deyme, Dirigente del Settore Gestione Risorse Umane e Finanziarie.

La Dirigente del Settore Gestione Risorse Umane e Finanziarie

Dott.ssa Federica DEYME